

Simonetta Ravizza

Simonetta Ravizza interpreta con grande raffinatezza le tendenze per il prossimo **autunno/inverno 2010:** le mise presentate sono sofisticate e femminili, e d'altra parte, non poteva che essere così, visto che la vera protagonista in passerella è l'amatissima pelliccia, un capo per sua natura ultra chic.



Simonetta Ravizza

Le sue amanti saranno felicissime di sapere che sarà ancora di tendenza per il prossimo inverno, anche se in tagli e varianti rivisitate rispetto ai classici: come cappotto o mantella, come parte di abiti o in versione "copri spalle" o anche solamente come dettaglio su altri capi o accessori.

La stilista Simonetta Ravizza, che da anni si è imposta sul *fashion system* firmando le sue creazioni con gusto ed eleganza, interpreta questo capo classico puntando in particolare su tagli moderni, con spalle importanti e ben sottolineate, versioni slim o "voluminose", in questo caso spesso strette con cinture in tessuto sulla vita, e poi accostate a shorts o jeans slim fit di pelle, minigonne animalier o leggings.

Il contrasto gambe nude e pellicce super calde è molto "hard""¦ anche se si spera sia solo una trovata stilistica da passerella.

Le maniche sono a tre quarti, accompagnate da lunghi guanti senza dita, sui quali sono indossati vari bracciali, di cavallino o con intarsi di pelliccia e dettagli gioiello. In alcuni casi l'effetto finale è apparso un po' troppo carico; li avremmo preferiti meno importanti rispetto a quelli proposti in passerella volendoli portare sovrapposti .



Simonetta Ravizza

E poi visoni *black and white* con intarsi in pitone o suède, e altre nei colori della terra. Ma la palette dei colori spazia di molto arrivando fino al verde mente, e al viola già tanto utilizzato, fino ad un azzurro tenue, e poi il bianco e il nero.

Molto belle le versioni pelliccia a mantella o gilet.

Pelliccia da indossare ma anche per viziare: nella collezione grande spazio ai dettagli, con inserti su guanti, stivali e, come già detto, sui bracciali. Si tratta il più delle volte di particolari fini e di buon gusto, solo in alcuni casi, soprattutto quando abbinati al tema animalier, troppo pesanti nell'immagine finale.

Il maculato, che continua a non convincere, è molto presente nella collezione. Sui capi si alterna con le altre pellicce in un continuo gioco di provocazioni: sulle mini, sui guanti, sui dettagli dei sandali indossati con le calze coprenti.

Le maxibag sono selvagge, maculate o zebrate, e poi tracolle in volpe, e ancora in pelliccia in coordinato verde menta o viola; e per finire caldissimi colbacchi in visone per coprirsi, e perché no, lasciarsi coccolare.











